

Le proposte di Ligurarte

Domenica 12 marzo ore 11

CIMITERO DI STAGLIENO: UN MUSEO A CIELO APERTO



Tra fine Ottocento e inizio Novecento la scultura regionale e nazionale ha il suo banco di prova al Cimitero monumentale di Staglieno: autori di fama nota e meno nota e astri nascenti come il giovane **Francesco Messina** realizzano opere d'altissimo livello, secondo i singoli linguaggi artistici che si accordano alle tendenze di due secoli. Tra viali, porticati, colline, dove una natura romantica e intima accentua il senso dell'infinito che vince sulla morte, possiamo ammirare lo sviluppo di *"un'arte difficile"* come è stata definita la scultura, che conquista la materia e parla direttamente al cuore. Una vera e propria città nella città, dove l'obiettivo è quello d'indicare le statue di rilevanza artistica, le tombe d'artisti e letterati, una realtà botanica d'interesse naturalistico, attraverso spunti e riflessioni multidisciplinari.

Domenica 12 marzo ore 11,00 (ritrovo ore 10,45 Piazzale Resasco) durata 2h

Per info debora.colombo2011@libero.it oppure 3489011066. Costo euro 10

Domenica 9 aprile ore 11

Le edicole votive a Genova: arte popolare

“Cominciate con il conoscere la vostra città.. cercate dentro i vicoli l’essenza della sua storia: dovete capire e scoprire la vera cultura di un popolo attraverso le cose più semplici, le espressioni artistiche più spontanee”..

Riflettendo sulle parole dell’architetto Roberto Pane iniziamo la nostra avventura all’interno delle strade del centro storico, dove nelle facciate ridipinte dei palazzi e gli angoli dei caseggiati, scopriamo le edicole votive (madonnette), semplici episodi di arte popolare che raccontano la storia della città di Genova, piccoli lavori destinati a ricordare l’esistenza e la bellezza della fede popolare.

Cominciando il nostro percorso da Via di Porta Soprana scopriamo il tracciato del nostro vivere quotidiano, attraverso quelle antiche origini, che con un linguaggio fatto di medaglioni, bassorilievi, sculture, sono ancora un segno tangibile del fervore religioso e del vivere sociale: un lembo di della nostra storia da salvare, vittima di uno scempio, di un atteggiamento superficiale che non valorizza la valenza artistica e popolare.

Domenica 9 aprile ore 11,00 (ritrovo ore 10,45 Piazza delle Erbe) durata 1 h e trenta

Per info debora.colombo2011@libero.it oppure 3489011066. Costo euro 10



Domenica 7 maggio ore 11

TESTIMONIANZE LIBERTY A GENOVA

Partendo dalla storica bottega di Finollo in Via Roma, negozio dalle eleganti vetrine e il portale Liberty in legno intarsiato, procediamo per Via XX Settembre, dove il ripensamento e la nuova sistemazione dell'arteria agli inizi del secolo passato, fornisce agli ingegneri ed agli architetti opportunità di urbanizzazione ed arricchimento della via.

Una realtà ricca ed opulenta a portata di mano e di occhi che rivela aspetti sorprendenti: vere perle architettoniche che sotto i nostri occhi passano inosservate. Ampio lo spettro d'interventi (la scultura certo, ma soprattutto il bassorilievo e l'ornamento), quello pittorico d'interno e d'esterno, quello artigianale (cancellate, balconate, terrazze, ballatoi), quello decorativo (ceramiche, decorazioni in legno, infissi e portali)

Tanti i palazzi e le decorazioni in stile Liberty e Art Nouveau, frutto della famiglia Coppedè che realizza in città ville e palazzi, riconoscibili dal particolare stile che contraddistingue la loro produzione eclettica; da piazza De Ferrari, che risale alla fine dell'Ottocento al Palazzo della Borsa Valori in Via XX Settembre, fino ad arrivare a Palazzo Pastorino, siglato dall'estro del creativo architetto Coppedè e alla scenografica scalinata dell'hotel Bristol.

Domenica 7 maggio ore 11,00 (ritrovo ore 10,45 Piazza de Ferrari, davanti Palazzo Ducale) durata 1 h e trenta

Per info debora.colombo2011@libero.it oppure 3489011066. Costo



Domenica 14 maggio ore 11

Il percorso dell'acqua: le fontane di Genova

Partendo dalle eleganti fontane di Palazzo del Principe Doria, vero e proprio esempio di opera scultorea inserita in un'architettura naturale, visiteremo i caratteristici Truogoli di Santa Brigida (Via Balbi).

Camminando per via Garibaldi ci soffermeremo ad ammirare l'elegante ninfeo di Domenico Parodi a Palazzo Lomellino, esempio di riuscito rapporto tra edificio e ambiente naturale; eccoci poi riprendere la nostra camminata verso Piazza Campetto, Piazza delle Erbe e Piazza Sarzano, tutte caratterizzate e siglate dalla proprie fontane, protagoniste architettoniche degli angoli della città con funzioni di decoro e abbellimento e, anticamente, anche con mansione di distribuzione dell'acqua proveniente dall'acquedotto; in un'ottica diversa poseremo anche la nostra attenzione sulla fontana di Piazza De Ferrari, punto centrale della piazza e simbolo della città.

Raggiungeremo i lavatoi pubblici barabiniani attualmente ubicati nei moderni Giardini Baltimora, per finire il tour al centralissimo chiostro di Sant'Andrea, collocato nel giardino sottostante a Porta Soprana.

Domenica 14 maggio ore 11,00 (ritrovo ore 10,45 Palazzo Principe Doria)

durata 1 h e trenta

Per info debora.colombo2011@libero.it oppure 3489011066. Costo euro 10



